



*Spotorno,
echi di passi perduti*

Spotorno, echi di passi perduti



*a cura di:
Domenico Astengo e Giuliano Cerutti*

Casa in Liguria

Fu ospite negli anni Trenta, in questo paese “folgorato dal sole”, un'illustre villeggiante, la poetessa Ada Negri.

L'occasione ci è propizia per riaprire il suo libro, “Erba sul sagrato”, (Mondadori, 1939) e cercarvi alcune pagine particolarmente care al nostro cuore di spotornesi.

La sapida prosa “Casa in Liguria”, cogliendo freschi e spontanei modi di vita, rappresenta il miglior commento alla piccola scelta di immagini del passato.

...Una stretta e lunga strada sterrata, più bassa ai lati che al centro per lo scolo delle piogge, chiusa fra muriccioli di giardini e facciate di case a



1264

SPATORHO - MARINA

J. NEER

vivaci colori. Vicoli angusti l'attraversano: ponti ad arco, in muratura, cavalcano quei vicoli: i quali fuggono, paralleli, verso la spiaggia; e ognuno ha per sfondo una spicchio del mutevole mare...

Strada, nel complesso, frequentata da gente quasi tutta del popolo. Vi appaion di rado, e di corsa, ora ch'è la stagione, le snelle bagnanti vestite d'uno scarso stracchetto di tela e d'una generosa patina solare, che affollano gli alberghi e la spiaggia. Di qui passano con i carretti i venditori di pesce e di frutta, i portatori di ghiaccio, vino, carbone, gli erbivendoli, i merciai ambulanti: le massaie con le borse della spesa quotidiana, i bei ragazzi mezzo nudi e neri come diavoli, che non capisci se siano del luogo o di foravia, con gli occhi di bragia, l'elettricità in corpo, voci che perforano i timpani e l'anima. Passano le donne che portano al lavatoio pubblico cumuli di biancheria, e la riportano indietro detersa, attorcigliata a serpe, stillante nei capaci mastelli

retti sul capo difeso dal cèrcine. Alte, fatte a colonna, grosse di polpacci e di caviglie, tengono in bilico il greve peso con equilibrio di ginnaste: non par nemmeno che s'affaticino: lo sforzo non si vede: forse non c'è.

Mirabili donne. Lavano tutto loro, in paese; laverebbero i panni dell'intero mondo, senza stancarsi. Già dalle cinque del mattino, coi primi grigiori del cielo, nel silenzio ancor pieno di sonno delle cose, dalla finestra le vedo comparire a capo la via, camminare spedite, a piedi scalzi. Durante il giorno rifaranno, poi, non so quante volte il percorso sotto i carichi, sempre con quell'eguale moto dei fianchi, quel portamento fiero.

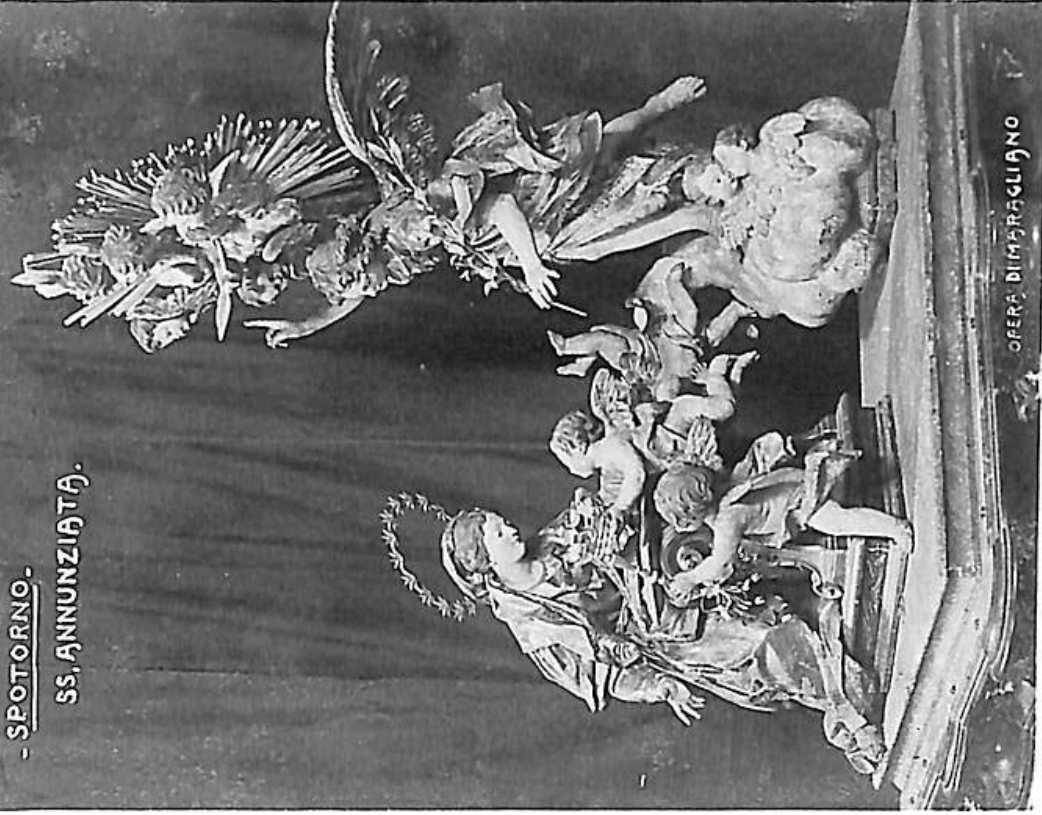
Sono le madri dei monelli dalla salute di ferro, che domani diverranno marinai, bagnini, scaricatori di porto, calafati, come i babbi e i nonni. E le figliole le avvezzan presto al lavatoio anch'esse.

Sia nell'andarvi, sia nel tornare, non possono non attraversar la piazzetta

che sta in fondo alla via, due case più in là di questa. Nella piazzetta tutte si fermano, sostano qualche minuto, in chiacchiere. Piccola, a triangolo, la riempiono, senza ombreggiarla, tre alti alberi in fiore dal profumo quasi asfissiante. Forse nessuno conosce qui il nome di quegli alberi, carichi di fioretti giallicci, piumosi, che tutti insieme fanno ammalare l'aria col loro dolcissimo e amarissimo tossico...

Statua lignea dello scultore genovese Anton Maria Maragliano (1664 - 1741), conservata nell'Oratorio della S.S. Annunziata, Patrona di Spotorno.

- SPOTORNO.
SS. ANNUNZIATA.



Un Saluto da Spotorno (Panorama).



Ganduglia Gius. • Noli.

4 Agosto 1902
Strascumbis: bono Saluto affettuosissimo.
Da Giuseppe Brusaporci

Ricordo di Spotorno



6 Agosto 1902.

Salute

La torre saracena del XVI secolo costruita per segnalare le incursioni dei corsari.



SPERTINO - PANORAMA



SPOTORINO



Spotorno

Capo Noli visto da Spotorno.

Editore - Varaldo Eilippo - Savona

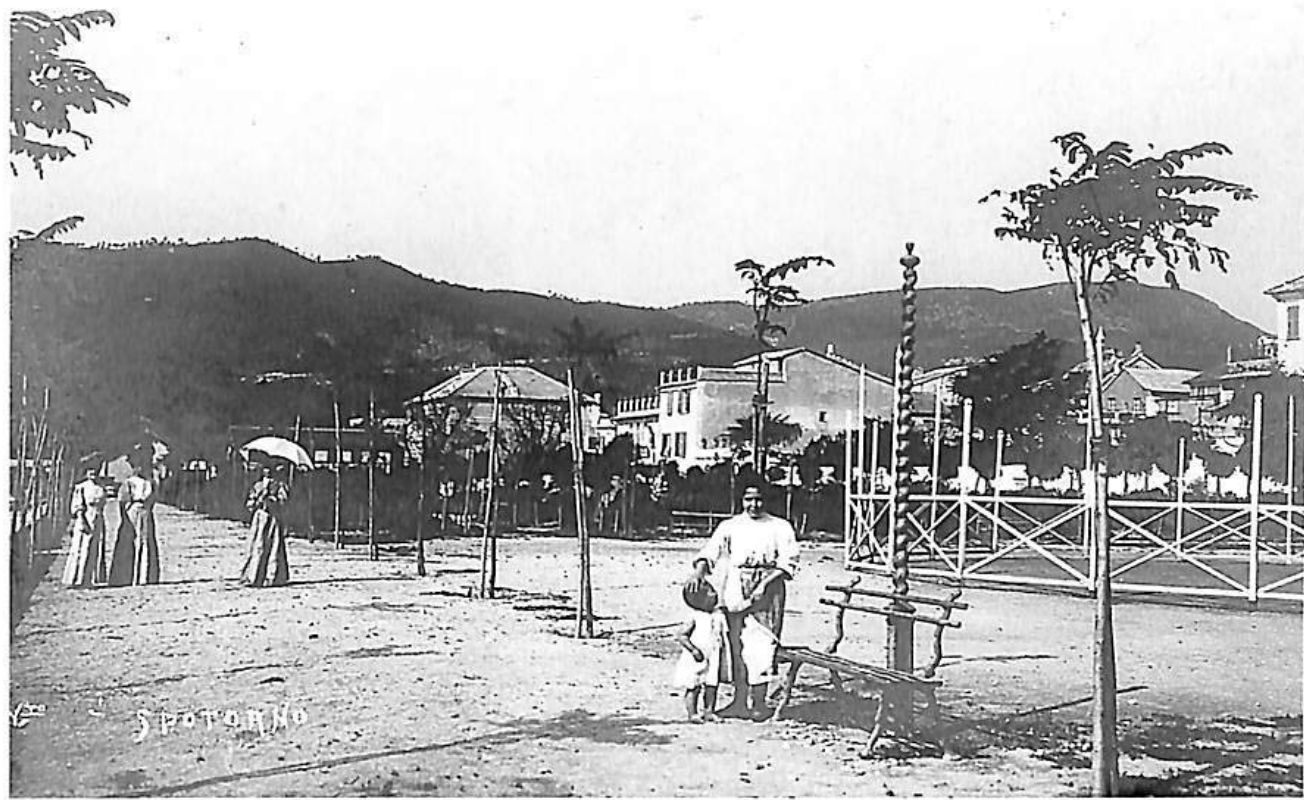


SPOTORNO - STABILIMENTO BAGNI C. COLOMBO

Spotorno
Un saluto dalla Spiaggia



La passeggiata a mare e la piazza centrale con le transenne della pista da ballo.
Come le due immagini precedenti la cartolina documenta gli inizi del turismo balneare nei primi
anni del secolo.



L'atto di nascita dei giardini di fronte all'attuale Hotel delle Palme, realizzati nel 1901, che rappresentano una caratteristica del volto del paese.

Spotorno - Giardinetti di via Nizza





200

ISOLA BERSECCI

J. N. G.

3. Botano-Bagni Cristoforo Colombo



Sulla spiaggia dove nell'Ottocento si costruivano maestosi velieri, compaiono le prime panchine, un segno del mutare dei tempi. Alle spalle, un gruppo di paesani nella posa d'obbligo. Si intravedono la modesta costruzione del Caffè Ligure e la bella Villa Albini, oggi sede del Comune.

7/4/907

Un saluto da Spotorno.



Ed. Flli Birnengo - Savona

Spotorno - Via Garibaldi



Via Garibaldi rappresenta il centro commerciale di Spotorno. Sul lato destro si susseguivano il Regio Ufficio Postale, la farmacia e il primo giornalaio che riponeva i pochi quotidiani sopra un rustico banchetto. Di fronte, la macelleria.

La strada era in terra battuta; sui lati, il tipico acciottolato ligure in pietre di mare bianche e nere.

Un saluto da Spotorno
Palazzina Albini





Spotorno - Albergo della Pace.

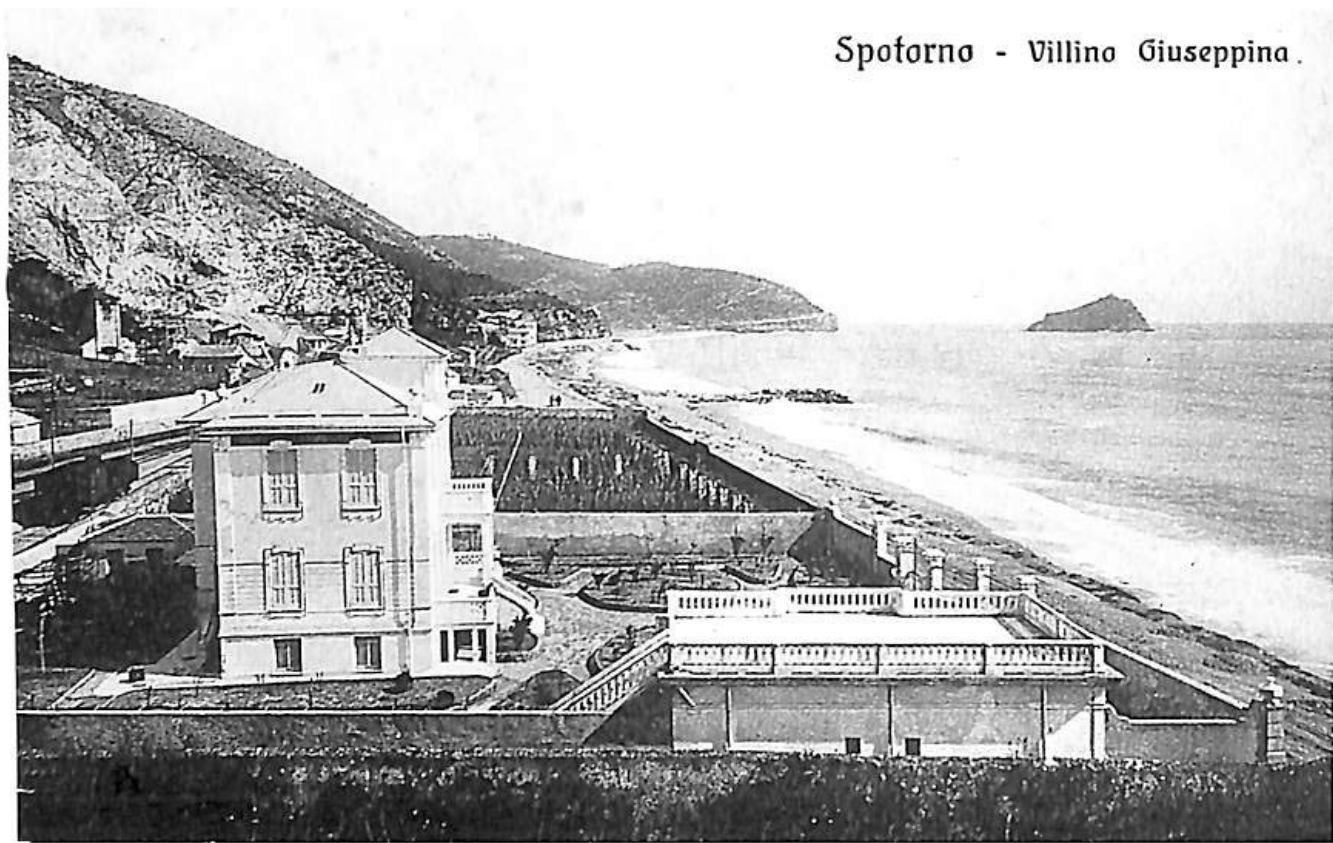
SPOTORNO - PIAZZA XX SETTEMBRE
ARRIVO DEL TRAM



Il viaggio Savona - Spotorno era affidato al tram a cavalli.

I rari turisti trovavano alloggio all'Albergo Ligure e all'Albergo della Pace, situato nell'area oggi occupata dall'Hotel delle Palme.

Spotorno - Villino Giuseppina.



A sinistra, Villa Giuseppina Crotti oggi sostituita dall'Hotel Royal.



BAGNI SIRIO ::: Spotorno (Riviera Ponente)

Posizione incantevole - Grandioso terrazzo sul mare - Panorama delizioso :: :: ::
Spiaggia magnifica - Bagni - Doccie - Sabbature :: :: ::
Elioterapia :: :: :: :: ::
Buffet - Feste - Sport :: :: ::
Circolo privato :: :: :: ::

□ □ □

Ristorante e Pensione
Indicazioni per Alloggi

□ □ □

Un saluto da Spotorno

Stabilimento Bagni Colombo



Irriconoscibile per la sua aria quasi agreste, la Via Aurelia, all'altezza dell'Hotel Premuda, fiancheggiata dai gelsi; la vendita all'asta delle foglie costituiva un'entrata non indifferente per il bilancio comunale.

*Un saluto da
Spolomb*



In posizione dominante il Convento dei Cappuccini, costruito nel 1617 e divenuto proprietà dello Stato al tempo dell'Unità d'Italia.

Sulla destra, la fastosa villa cinquecentesca dei marchesi Serra circondata da splendidi orti e giardini che raggiungevano il mare.

Spolorno - Antico Convento



Spotorno - La Serra



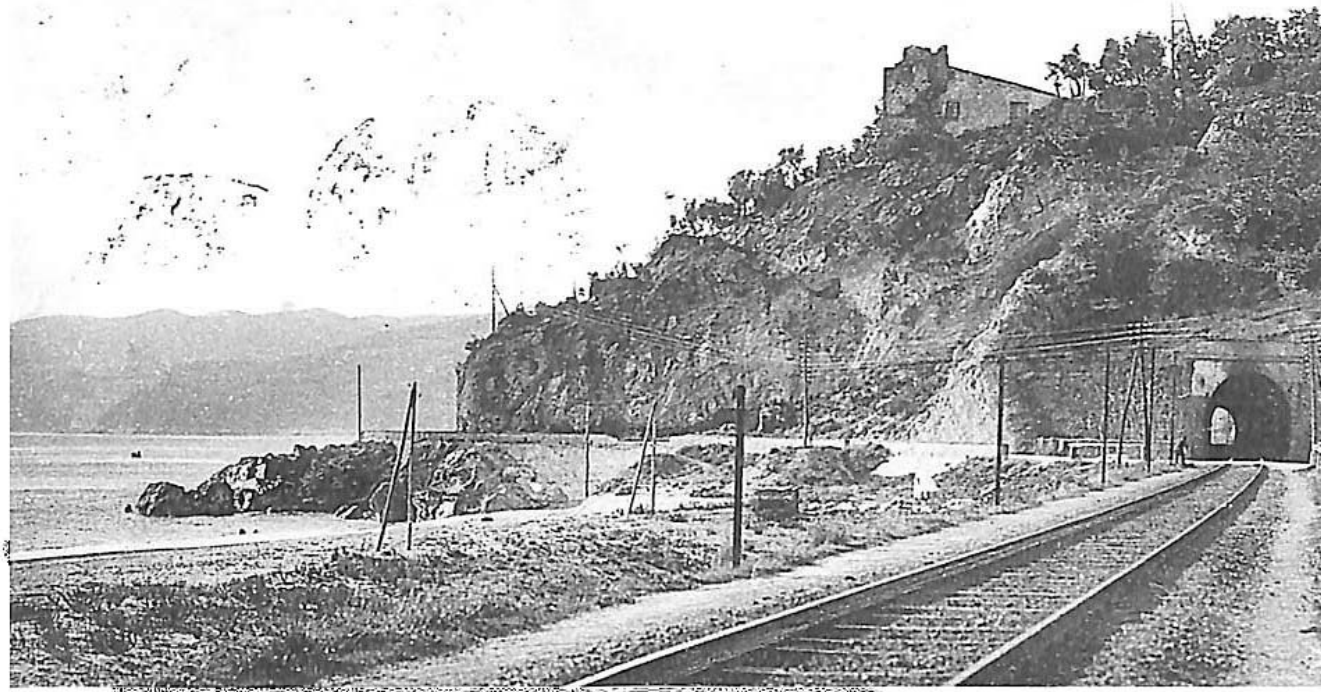


SPOTORNO - Pesca

SPOTORNO - Stazione



SPOTORNO - Lungo la linea Ferroviaria



L'immagine risale ai primi anni del Novecento. Si distinguono bene, separati da orti e frutteti, il Castello Vescovile, l'antico borgo e l'Oratorio di Santa Caterina. In primo piano, fiancheggiata da una intatta "crèuza", la Villa Pittaluga, tipica residenza estiva dell'epoca Liberty, oggi trasformata nell'Hotel Eden.

Nella pagina precedente: la località S. Antonio prima della costruzione della via Aurelia a mare (1930).

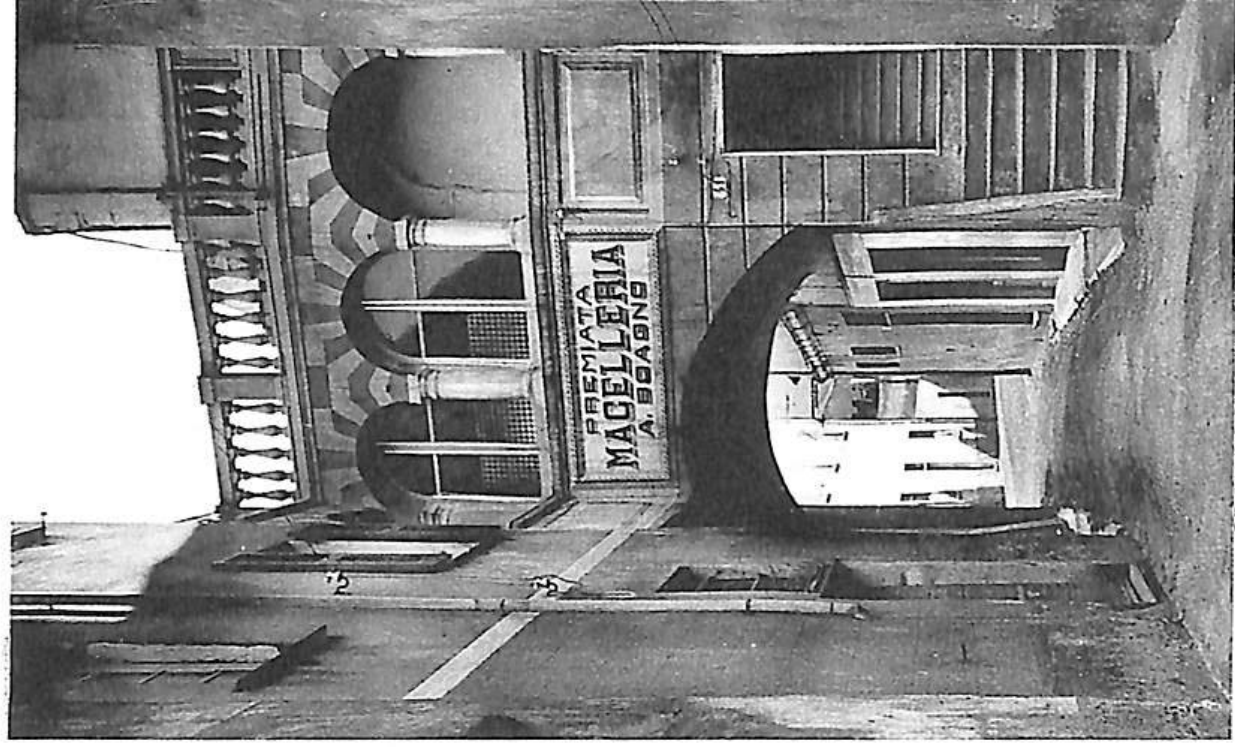
Spoforno - Palazzina Piccaluga



La Piazza della Vittoria: a destra, il vecchio porticato, centro di incontri per la comunità spotornese.
A sinistra, la settecentesca Villa Berninzoni con loggia e pergolato affacciati sul mare.

Un saluto da Spotorno





SPOTORNO - Via Garibaldi

Spoforno (Riviera di Ponente) - Regione Prelo
STAZIONE - CLIMATICA - BALNEARE



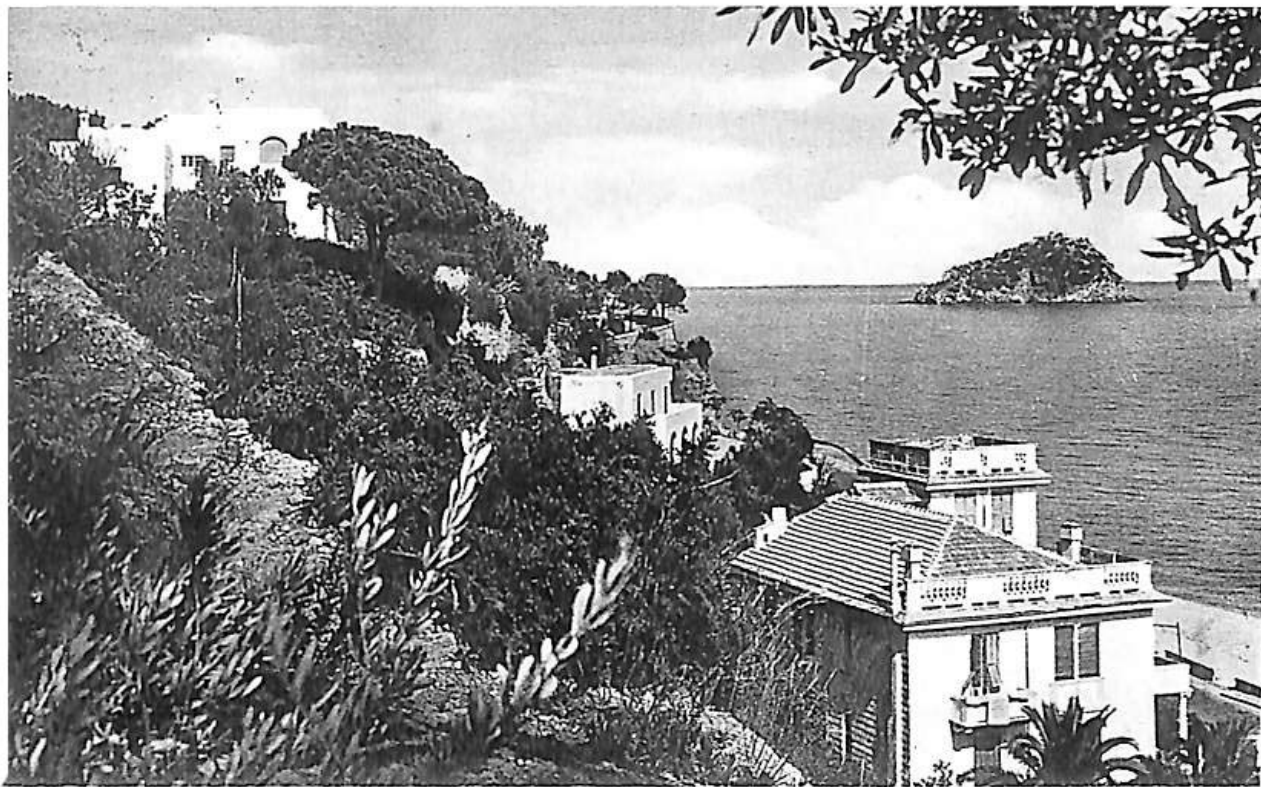
Il vecchio Hotel Ligure, primo esercizio ricettivo di Spotorno, risalente alla metà dell'Ottocento, con accanto il ristorante aperto negli anni venti.

Nella pagina precedente l'immagine coglie un angolo di Spotorno contadina. Dall'orto di casa sporgono i rami del fico, più in là svetta una palma.



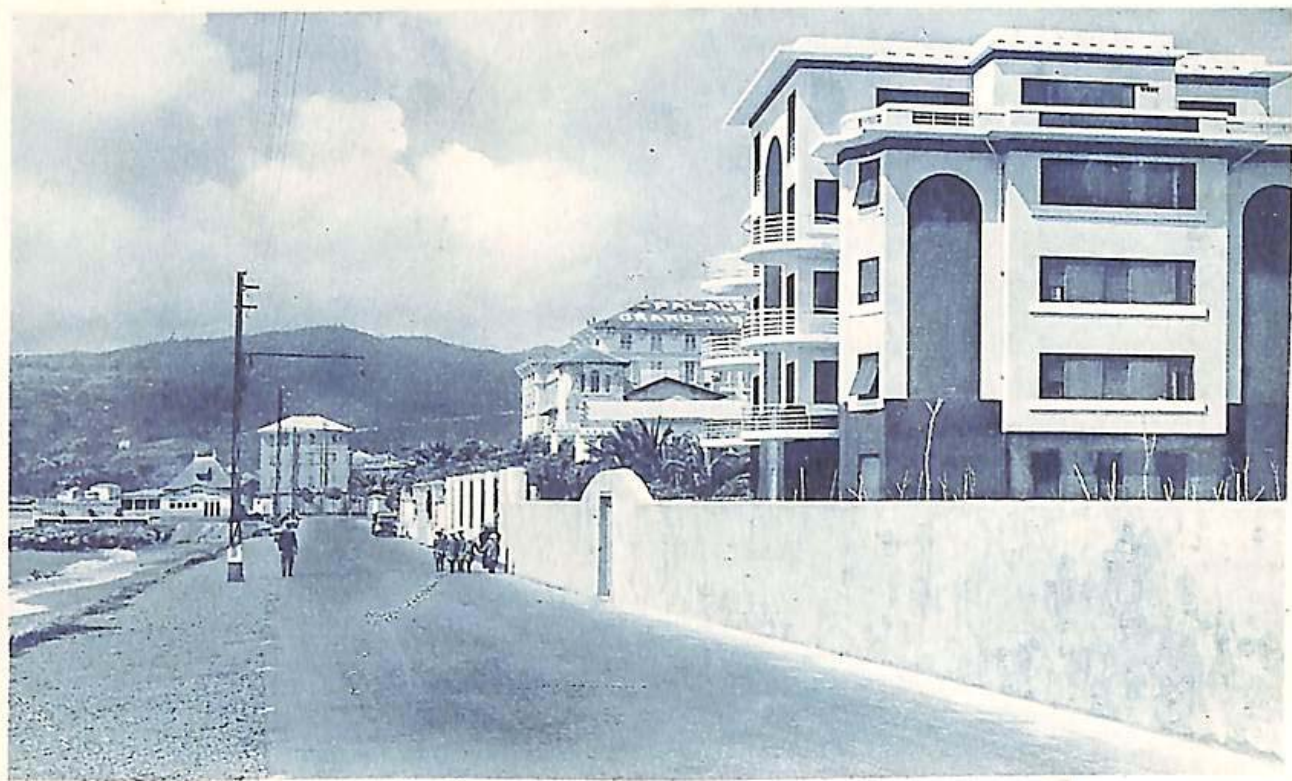
SPOTORNO - Piazza XX Settembre

Il paese verso levante si apriva con le ville Berlingeri (1940) e De Filippi (1920). Splendido esempio di paesaggio mediterraneo: l'isola, la rada e una ricca vegetazione di pini, agavi e palme.



Spotorno - Sant'Antonio

La Via Aurelia prima della costruzione della passeggiata a mare (1938). Si intravede il Palace Hotel (1910), che è stato per cinquant'anni il simbolo della Spotorno turistica.



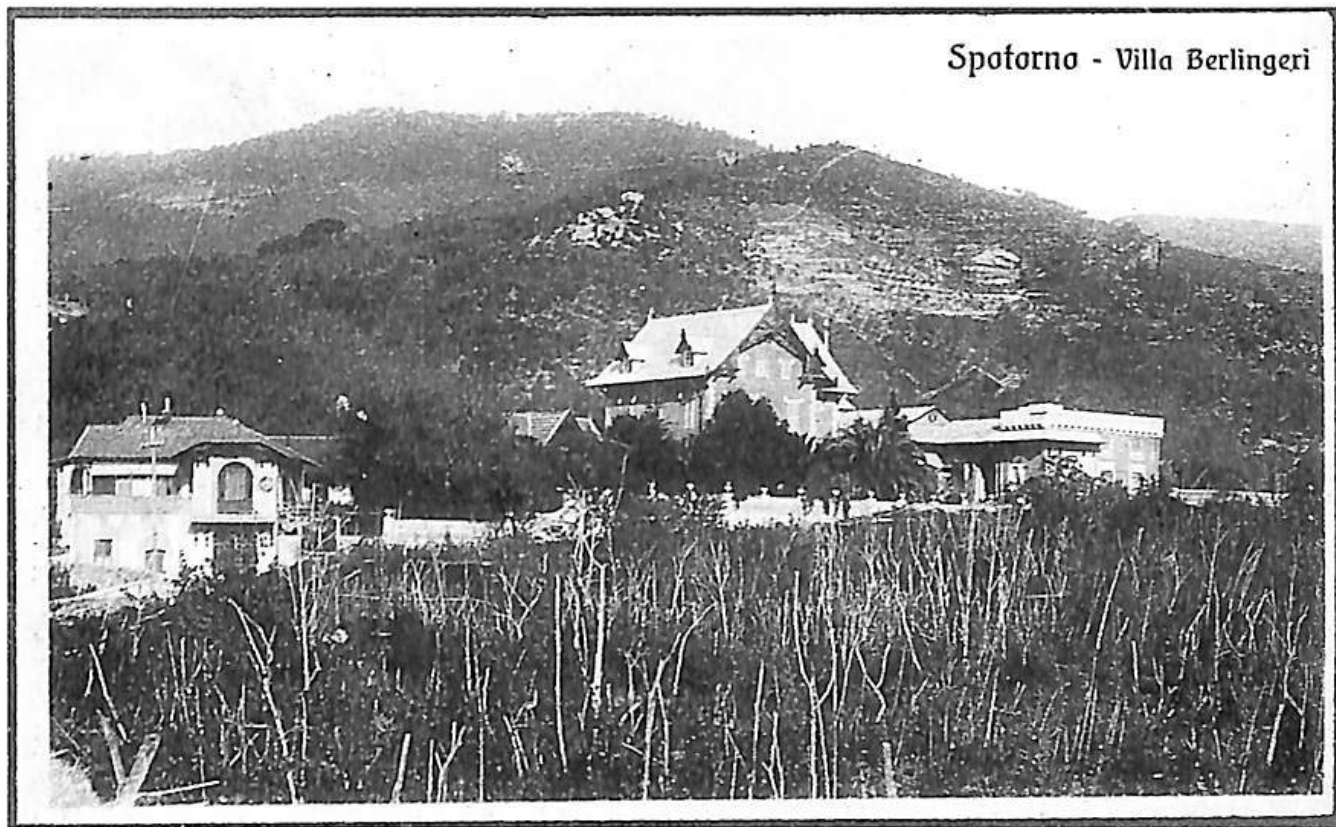
SPOTORNO - Via Aurelia

2

SPOTORNO - Palace Hôtel



Spotorno - Villa Berlingeri



La Via Antico Ospedale nel borgo medioevale, tanto caro a Camillo Sbarbaro che vi abitò per lunghi anni.

Nella pagina precedente, l'attuale Opera Pia Siccardi, già Villa Berlingeri, ai margini del Parco Monticello.



Spoforno (Ripiera di Ponente) - La parte vecchia - Monte
STAZIONE - CLIMATICA - BALNEARE

Isola di Bergeggi



Si ringraziano: L'Associazione Albergatori di Spotorno;
Marino Santiglia;
Giovanni Maio.

Finito di stampare nel mese di giugno 2000
Tipografia **EUROTIPO** (SV) - Tel. 019.80.58.25 - E-mail: eurotiposnc@tin.it

